



## **MAESTRE PIE VENERINI**

*Scuola Infanzia e Primaria Paritarie "Sacro Cuore"*  
Via G. A. Rayneri, 4 - 00135 ROMA - Tel. 06.3380984  
*Email: [maestrepvenerini@gmail.com](mailto:maestrepvenerini@gmail.com)*



## **PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA**

**Triennio 2022/2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA ELEM.PARIF. SACRO CUORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **450/22** del **20/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. CDI N.3/22*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 55** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 59** Attività previste in relazione al PNSD
- 60** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 65** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione



- 66** Aspetti generali
- 67** Modello organizzativo
- 71** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 72** Piano di formazione del personale docente
- 73** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

L'Istituto Paritario 'Sacro Cuore', che comprende la Scuola dell'Infanzia (1 sezione) e la Scuola Primaria (sezione unica) opera nei pressi della via Trionfale, nel quartiere di Monte Mario, posto nella zona nord-ovest di Roma. Pur nella eterogeneità della popolazione, si è creata una convivenza di reciproco rispetto: alle famiglie provenienti da varie parti d'Italia, che hanno contribuito allo sviluppo del quartiere, si sono susseguite quelle provenienti da altre parti del mondo. La popolazione scolastica si presenta nel suo insieme alquanto eterogenea per estrazione sociale, per contesto culturale e per origine etnica. Questo aspetto ha diverse prerogative di opportunità: gli alunni venendo a contatto con realtà diverse da quella di origine, arricchiscono il bagaglio delle proprie esperienze e conoscenze. Si è notata una discreta presenza di alunni provenienti da situazioni di svantaggio, causate da evidenti difficoltà economiche generali dall'ambiente stesso. Molti genitori, anche in possesso di un titolo di studio superiore, negli ultimi tempi hanno, purtroppo, perso il proprio lavoro, dovendo adeguarsi ad occupazioni meno qualificate, retribuite e, talora, occasionali.

#### Vincoli:

L'eterogeneità della popolazione scolastica richiede una particolare attenzione da parte del corpo docente affinché si realizzi una effettiva inclusione di tutti i bambini e si evitino fenomeni di emarginazione. Questo apre anche un costante rapporto collaborativo con le famiglie.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

La realtà scolastica è gestita dalla Provincia Italiana delle Maestre Pie Venerini ed è composta da: Scuola dell'Infanzia 'Sacro Cuore' e Scuola Primaria 'Sacro Cuore'. Tutti e due gli ordini di Scuole hanno un discreto numero di iscrizioni e frequenze sia per la flessibilità dell'orario scolastico e post-scolastico che per la tranquillità e sicurezza che si offre alle famiglie e il suo stile educativo. L'attenzione che l'Istituto rivolge al territorio, nello svolgimento dell'attività scolastica, è la conoscenza, secondo le modalità della tipologia della Scuola, del territorio, della sua storia, delle sue tradizioni, delle sue strutture sociali, della sua organizzazione economica e lavorativa. La collaborazione delle famiglie è sempre risultata fattiva e costruttiva: partecipano sia attraverso gli



OO.CC. che con contributi personali mettendo a disposizione le proprie competenze e abilita'. Gli alunni che necessitano di supporto inclusivo, in accordo con le famiglie, vengono inseriti anche nelle attivita' extracurricolari pomeridiane. Il lavorare in un circoscritto ambito territoriale permette alla scuola una maggiore conoscenza delle realta' familiari da cui provengono gli alunni e, quindi, di offrire loro un'offerta formativa, anche extracurricolare, rispondente ai loro bisogni. Offre, anche, la possibilita' che gli alunni posano frequentarsi anche al di fuori della realta' scolastica, favorendo l'inclusione.

Vincoli:

La realta' socio-economica delle famiglie e' in prevalenza medio-alta, spesso entrambi i genitori sono impegnati nei settori secondario e terziario, si offre una scuola con orari dilazionati nel tempo per la loro tranquillita' e sicurezza. La scuola viene incontro a tutte le urgenze ed esigenze delle rispettive famiglie. Essendo una realta' paritaria, ma a gestione autonoma, viene liberamente scelta da elementi che provengono da diversi rioni della citta' stessa. Le difficolta' socio-economiche, gia' preesistenti, si sono ulteriormente aggravate a seguito dell'emergenza COVID ed a causa dei ritardi del contributo statale..

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Paritario 'Sacro Cuore', anche in forza dei recenti lavori di ristrutturazione, ha ambienti ampi e luminosi, abbondantemente proporzionate al numero degli alunni, gode di aule laboratoriali come musica, informatica, LIM e Biblioteca a cui si aggiunge la palestra e la mensa. A disposizione dei bambini vi sono, inoltre, spazi sia all'aperto che al coperto, per i momenti di ricreazione, attrezzati con vari giochi. Sono presenti anche strumenti tecnologici adeguati ai bambini per una migliore acquisizione delle conoscenze, molto piu' vicini al loro mondo. Oltre al finanziamento proveniente dallo Stato, la scuola puo' contare su mini contributi offerti dalle famiglie.

Vincoli:

I ritardi riscontrati nell'erogazione dei contributi statali, le difficolta' economiche non hanno consentito un adeguamento aumento delle rette scolastiche. Vanno, inoltre, aumentando i casi di eccessivo ritardo o addirittura mancato pagamento delle rette da parte delle famiglie. Questo ha comportato l'impossibilita' di acquistare nuove attrezzature per lo svolgimento di attivita' didattiche a piu' ampio respiro.

---

Risorse professionali

Opportunità:



Il personale docente e' formato da alcuni insegnanti che sono a scuola da diversi anni e da altri piu' giovani alla loro prima esperienza scolastica. Il che costituisce un giusto mix tra esperienza, novita' ed entusiasmo. E' integrato da specialisti per l'educazione musicale, le scienze motorie, la lingua inglese e la religione. La scuola ha presente anche di un insegnante di sostegno che segue gli alunni che ne hanno necessita' e che collabora con gli altri insegnanti per l'inclusione di tutti i bambini. Tutti i Docenti, inoltre, hanno avuto la possibilita' di partecipare a corsi di formazione offerti gratuitamente dalla Provincia Italiana delle Maestre Pie Venerini che gestisce la scuola, per approfondire sia la conoscenza del carisma educativo della Fondatrice S. Rosa Venerini che tematiche a sfondo educativo e valoriale. Tutto il personale docente e non docente ha il contratto per le scuole cattoliche siglato dall'AGIDAE. Le competenze dei vari docenti consente alla scuola di proporre agli alunni una discreta offerta di attivita' ed iniziative extracurricolari.

Vincoli:

I docenti spesso, soprattutto negli ultimi anni, hanno avuto diverse variazioni, determinate soprattutto dalla chiamata in ruolo da parte dello Stato. Cio', comunque, non ha creato particolari traumi nella continuita' dell'attivita' educativa, grazie all'impegno di tutti i docenti ad accogliere e far assaporare, soprattutto ai nuovi, un clima di comunita' educante. Le difficolta' economiche poc'anzi evidenziate, inoltre, non consentono alla scuola di dotarsi di assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

---

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Paritario 'Sacro Cuore', che comprende la Scuola dell'Infanzia (1 sezione) e la Scuola Primaria (sezione unica) opera nei pressi della via Trionfale, nel quartiere di Monte Mario, posto nella zona nord-ovest di Roma. Pur nella eterogeneita' della popolazione, si e' creata una convivenza di reciproco rispetto: alle famiglie provenienti da varie parti d'Italia, che hanno contribuito allo sviluppo del quartiere, si sono susseguite quelle provenienti da altre parte del mondo. La popolazione scolastica si presenta nel suo insieme alquanto eterogenea per estrazione sociale, per contesto culturale e per origine etnica. Questo aspetto ha diverse prerogative di opportunita': gli alunni venendo a contatto con realta' diverse da quella di origine, arricchiscono il bagaglio delle proprie esperienze e conoscenze. Si e' notata una discreta presenza di alunni provenienti da situazioni di svantaggio, causate da evidenti difficolta' economiche generali dall'ambiente stesso. Molti genitori, anche in possesso di un titolo di studio superiore, negli ultimi tempi hanno, purtroppo, perso il proprio lavoro, dovendo adeguarsi ad occupazioni meno qualificate, retribuite e, talora, occasionali.

Vincoli:

L'eterogeneita' della popolazione scolastica richiede una particolare attenzione da parte del corpo docente affinche' si realizzi una effettiva inclusione di tutti i bambini e si evitino fenomeni di



emarginazione. Questo apre anche un costante rapporto collaborativo con le famiglie.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

La realtà scolastica è gestita dalla Provincia Italiana delle Maestre Pie Venerini ed è composta da: Scuola dell'Infanzia 'Sacro Cuore' e Scuola Primaria 'Sacro Cuore'. Tutti e due gli ordini di Scuole hanno un discreto numero di iscrizioni e frequenze sia per la flessibilità dell'orario scolastico e post-scolastico che per la tranquillità e sicurezza che si offre alle famiglie e il suo stile educativo. L'attenzione che l'Istituto rivolge al territorio, nello svolgimento dell'attività scolastica, è la conoscenza, secondo le modalità della tipologia della Scuola, del territorio, della sua storia, delle sue tradizioni, delle sue strutture sociali, della sua organizzazione economica e lavorativa. La collaborazione delle famiglie è sempre risultata fattiva e costruttiva: partecipano sia attraverso gli OO.CC. che con contributi personali mettendo a disposizione le proprie competenze e abilità. Gli alunni che necessitano di supporto inclusivo, in accordo con le famiglie, vengono inseriti anche nelle attività extracurricolari pomeridiane. Il lavorare in un circoscritto ambito territoriale permette alla scuola una maggiore conoscenza delle realtà familiari da cui provengono gli alunni e, quindi, di offrire loro un'offerta formativa, anche extracurricolare, rispondente ai loro bisogni. Offre, anche, la possibilità che gli alunni posano frequentarsi anche al di fuori della realtà scolastica, favorendo l'inclusione.

##### Vincoli:

La realtà socio-economica delle famiglie è in prevalenza medio-alta, spesso entrambi i genitori sono impegnati nei settori secondario e terziario, si offre una scuola con orari dilazionati nel tempo per la loro tranquillità e sicurezza. La scuola viene incontro a tutte le urgenze ed esigenze delle rispettive famiglie. Essendo una realtà paritaria, ma a gestione autonoma, viene liberamente scelta da elementi che provengono da diversi rioni della città stessa. Le difficoltà socio-economiche, già preesistenti, si sono ulteriormente aggravate a seguito dell'emergenza COVID ed a causa dei ritardi del contributo statale..

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

L'Istituto Paritario 'Sacro Cuore', anche in forza dei recenti lavori di ristrutturazione, ha ambienti ampi e luminosi, abbondantemente proporzionate al numero degli alunni, gode di aule laboratoriali come musica, informatica, LIM e Biblioteca a cui si aggiunge la palestra e la mensa. A disposizione dei bambini vi sono, inoltre, spazi sia all'aperto che al coperto, per i momenti di ricreazione,



attrezzati con vari giochi. Sono presenti anche strumenti tecnologici adeguati ai bambini per una migliore acquisizione delle conoscenze, molto piu' vicini al loro mondo. Oltre al finanziamento proveniente dallo Stato, la scuola puo' contare su mini contributi offerti dalle famiglie.

Vincoli:

I ritardi riscontrati nell'erogazione dei contributi statali, le difficolta' economiche non hanno consentito un adeguamento aumento delle rette scolastiche. Vanno, inoltre, aumentando i casi di eccessivo ritardo o addirittura mancato pagamento delle rette da parte delle famiglie. Questo ha comportato l'impossibilita' di acquistare nuove attrezzature per lo svolgimento di attivita' didattiche a piu' ampio respiro.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente e' formato da alcuni insegnanti che sono a scuola da diversi anni e da altri piu' giovani alla loro prima esperienza scolastica. Il che costituisce un giusto mix tra esperienza, novita' ed entusiasmo. E' integrato da specialisti per l'educazione musicale, le scienze motorie, la lingua inglese e la religione. La scuola ha presente anche di un insegnante di sostegno che segue gli alunni che ne hanno necessita' e che collabora con gli altri insegnanti per l'inclusione di tutti i bambini. Tutti i Docenti, inoltre, hanno avuto la possibilita' di partecipare a corsi di formazione offerti gratuitamente dalla Provincia Italiana delle Maestre Pie Venerini che gestisce la scuola, per approfondire sia la conoscenza del carisma educativo della Fondatrice S. Rosa Venerini che tematiche a sfondo educativo e valoriale. Tutto il personale docente e non docente ha il contratto per le scuole cattoliche siglato dall'AGIDAE. Le competenze dei vari docenti consente alla scuola di proporre agli alunni una discreta offerta di attivita' ed iniziative extracurricolari.

Vincoli:

I docenti spesso, soprattutto negli ultimi anni, hanno avuto diverse variazioni, determinate soprattutto dalla chiamata in ruolo da parte dello Stato. Cio', comunque, non ha creato particolari traumi nella continuita' dell'attivita' educativa, grazie all'impegno di tutti i docenti ad accogliere e far assaporare, soprattutto ai nuovi, un clima di comunita' educante. Le difficolta' economiche poc'anzi evidenziate, inoltre, non consentono alla scuola di dotarsi di assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### SCUOLA ELEM.PARIF. SACRO CUORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RM1E157001
Indirizzo	VIA G. MILLI 3 ROMA ROMA 00135 ROMA
Email	MAESTREPVENERINI@GMAIL.COM
Pec	
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

### Approfondimento

---

Le Maestre Pie Venerini sono state chiamate dal Cardinal Vicario per la Diocesi di Roma, Francesco Marchetti Selvaggiani, nel 1934 per sostituire una Comunità di Suore messicane dovute rientrare urgentemente in Messico per motivi politici.

Dalla Casa Generalizia di via Gioacchino Belli, furono inviate 3 Maestre Pie: una per l'Asilo, una per la Scuola di Lavoro e la terza per il servizio liturgico.

Nel tempo la Scuola di Lavoro si è ridotta, sino a scomparire, mentre è emersa la necessità per il territorio di potenziare il servizio educativo e scolastico, anche con l'apertura della Scuola Elementare, riconosciuta Parificata a decorrere dal 01 ottobre 1958, si sono assestate le richieste delle famiglie che fin dall'inizio hanno accolto e sostenuto con stima e fiducia l'opera educativa religiosa e civile svolta dalle religiose nel tessuto della parrocchia e in tutto il quartiere.

All'inizio dell'anno scolastico 1970/'71 la Scuola Media sita in via Gioacchino Belli viene trasferita



nella nostra sede in via Milli e rimane attiva fino all'anno scolastico 1987/'88, quando non vengono aperte le iscrizioni per la classe iniziale.

Nel successivo a.s. 1988/'89 la Scuola Elementare viene trasferita nell'immobile di via Milli.

Attualmente sono attive la Scuola dell'Infanzia nell'immobile di via A. Rayneri e così pure la Scuola Primaria .

Da alcuni anni si è creata una collaborazione tra le Scuole Venerini presenti in Italia; insieme si sono elaborati: il Vademecum per i Docenti, frutto del lavoro compiuto dai docenti nel corso degli incontri, che la Provincia Italiana della Congregazione propone loro, come occasione di approfondimento e confronto sul servizio educativo. In esso sono messe in evidenza brevi riflessioni sulle 'robuste indicazioni formative' di santa Rosa Venerini e alcune modalità pratiche per realizzarle nelle nostre scuole.

- le scelte strategiche, presenti nell'attuale PTOF
- proposte, attività, materiale didattico da comunicare e condividere

ALLEGATI:

VADEMECUM SCUOLE M PV.pdf

## **Allegati:**

VADEMECUM SCUOLE MPV.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	19
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	6

### Approfondimento

---

Laboratori con collegamento ad internet:

La Scuola dell'Infanzia:

all'interno è dotata di una sala per accogliere i bambini al momento dell'arrivo, di un'aula luminosa e capiente, di una sala mensa e di una palestra

all'esterno: di un ampio prato fornito di giochi e di pista ciclabile



La scuola Primaria è dotata:

all'interno: di 5 aule luminose e capienti, di 2 sale mensa, di 1 palestra, di 1 laboratorio scientifico, 1 laboratorio di Musica e di Informatica con l'uso della LIM

all'esterno: di un ampio piazzale usato per attività ludiche e ricreative, ginniche, feste scolastiche



## Risorse professionali

Docenti	12
Personale ATA	2

### Approfondimento

---

I Docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria lavorano nell'ottica della continuità e della collaborazione.

Emerge l'attenzione alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, perché le nostre scelte, oltre ad ispirarsi ai valori internazionali e nazionali sull'inclusività, si ispirano all'opera della Fondatrice della nostra Congregazione Religiosa (santa Rosa Venerini), che fin dalla fine del 1600 affermava «le maestre useranno modi diversi e opportuni secondo l'indole, l'età e l'intelligenza di ciascuno» e «le maestre si prenderanno cura di tutte le fanciulle anche delle più povere e umili, anzi queste le educeranno con più amore».

Anche se la sensibilità dell'epoca era molto diversa dalla nostra, si può sicuramente affermare che abbiamo ereditato dalla nostra Fondatrice uno stile educativo graduale, inclusivo e attento alla persona, stile che diventa scelta educativa per tutte le componenti dell'ambiente scolastico.

I docenti della Scuola, in particolare quelli che hanno competenze specifiche, si rendono disponibili per realizzare i percorsi di inclusività e seguire gli alunni che presentano difficoltà.

Alcune metodologie di apprendimento scelte per gli alunni in difficoltà (analisi del testo, modalità di calcolo ...) vengono estese, quando i docenti lo riterranno possibile, a tutti gli alunni della classe.

In questi progetti di inclusività sono coinvolte anche quelle figure educative che contribuiscono al potenziamento dell'offerta formativa con attività extracurricolari.

### Allegati:

EDUCARE dalle MAESTRE PIE VENERINI.pdf



## Aspetti generali

### Aspetti Generali

L'Istituto Paritario Maestre Pie Venerini svolge un servizio pubblico, rispettando leggi e norme del Sistema Scolastico Nazionale.

I principi fondamentali, che ispirano l'azione educativa dell'Istituto, si desumono da articoli della Costituzione Italiana e legislazione scolastica, dalla tradizione culturale ed educativa cristiana e in modo particolare dal Progetto Educativo Venerini.

A. ...dagli articoli 3, 30, 33, 34 della Costituzione Italiana e dalla legislazione scolastica

v uguaglianza: la realizzazione del servizio scolastico è ispirata al principio di uguaglianza dei diritti di chi lo sceglie: nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche

v libertà d'insegnamento ed aggiornamento del personale: pur richiedendo la condivisione dei punti fondamentali del Progetto Educativo Venerini, la Scuola assicura il rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti; inoltre, garantisce ed organizza l'aggiornamento in collaborazione con altre istituzioni ed enti culturali (ex: la Congregazione MPV, altre Scuole del territorio, la F.I .D.A.E., ecc...)

v partecipazione: i docenti, i genitori e gli alunni sono protagonisti e responsabili dell'attuazione del P.T.O.F., attraverso una gestione partecipata della Scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. (DPR n. 416 del 31/05/1974 e successivi decreti legislativi n. 297 del 1994 e n. 233 del 30/06/1999.

B .... dalla tradizione culturale ed educativa cristiana

1. la Parola di Dio ci invia

Ø «Andate e ammaestrate tutte le nazioni...» (Mt 28,19)

Ø «Come il Padre ha mandato me, così io mando voi» (Gv 20,21)



2. la Parola della Chiesa ci illumina: le nostre Scuole, come Scuole Cattoliche, mirano:

Ø ad operare una sintesi tra fede e cultura

Ø alla formazione integrale che porta al retto uso della libertà «Il rapporto educativo è però anzitutto l'incontro di due libertà e l'educazione ben riuscita è formazione al retto uso della libertà» (Benedetto XVI Lettera alla diocesi di Roma sul compito urgente dell'educazione, 2008) «Nella scuola si istruisce per educare, cioè per costruire l'uomo dal di dentro, per liberarlo dai condizionamenti che potrebbero impedirgli di vivere pienamente da uomo» (cfr. Congregazione per l'Educazione Cattolica in La Scuola Cattolica, n.29)

3. imparzialità e regolarità: le persone che attivano il servizio scolastico nella scuola cristiana agiscono secondo criteri di obiettività ed equità; la scuola, attraverso tutte le sue componenti garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative

4. diritto di scelta, accoglienza, integrazione e frequenza: il diritto all'istruzione, alla formazione e allo studio non è un diritto delle Scuole, ma dei cittadini utenti; la Scuola Cattolica gestisce un servizio di pubblica utilità ed ogni famiglia ha diritto di sceglierla, purché ne accetti e condivida il

PROGETTO EDUCATIVO.

La regolarità della frequenza è assicurata con interventi di prevenzione e controllo da parte di tutti gli operatori, che collaborano in modo funzionale ed organico

1. **efficienza e trasparenza:** l'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio, si informa a criteri di efficienza e trasparenza, adottando le misure idonee per il miglioramento della qualità dell'attività didattica e dei servizi amministrativi.

La trasparenza è limitata dalla legge sulla privacy (cfr. Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali)

**C. dal Progetto Educativo Venerini**

**v Rosa Venerini ci indica la strada**

**"della libertà:** «La Beata Madre ha lo sguardo fisso sul Cristo che muore per farci liberi e così impara



il valore di quel supremo dono che è la libertà, senza cui l'uomo non potrebbe compiere il suo destino eterno: raggiungere cioè il Bene Assoluto» (MPV Costituzioni 1973, p.10)

**" dell'attenzione alle persone:** «padre, io parlo per esperienza, ... mi sono accorta che si fa un bene grandissimo, e molto maggiore si potrebbe fare facendo loro una scuola apposta»: l'attenzione di Rosa Venerini è attirata dall'ignoranza che, soprattutto nelle ragazze del popolo, era molto evidente e crea per loro 'una scuola apposta'; santa Rosa, così come altri Fondatori educatori, afferma che «il male proviene dall'ignoranza». Oggi noi siamo chiamati a porre attenzione alle tante fragilità e povertà (sociali, culturali, familiari ...). che si riversano nelle nostre scuole.

L'attenzione alle persone (che siano dipendenti, alunni, genitori) ci porta a rinforzare quel legame affettivo e costruttivo che permette di mettere in atto un'azione di prossimità, solidarietà e di libertà

**" dell'educazione graduale** «le maestre useranno modi diversi e opportuni secondo l'indole, l'età e l'intelligenza di ciascuno»: è necessario che i docenti sappiano riconoscere e rispettare le capacità e i diversi tempi di crescita di ciascuno, saper interrompere ciò che era stato programmato per dar spazio alle necessità di un alunno, qualora si presentasse la necessità

**dell'educazione inclusiva:** «le Maestre si prenderanno cura di tutte le fanciulle anche delle più povere e umili,

anzi queste le educeranno con più amore»

Tenendo sempre presente che al centro dobbiamo avere il bambino con le sue caratteristiche personali, la Scuola deve accogliere e trattare gli alunni senza distinzione sociale o etnica, educare a scoprire e accettare le diversità altrui, educare ad accogliere e prendersi cura dei compagni che si trovano in situazioni di disagio.

Tutto ciò comporta un approccio "globale" al curriculum ispirato a valori quali la responsabilità, la comunità, l'ospitalità (promozione del bene comune, dell'incontro, del senso di comunità e di appartenenza) e relazioni collaborative e partecipate.

### **OBIETTIVI GENERALI**

L'obiettivo fondante, da cui si originano gli altri obiettivi, è condividere il Progetto Educativo della Congregazione: attraverso la "comunicazione critica e sistematica della cultura" si propone una visione cristiana dell'esistenza, per cui i principi evangelici diventano norme educative, motivazioni fondamentali e mete finali.



È importante che tutto il personale, trovandosi in una Scuola d'ispirazione cristiana, si senta impegnato a sostenere i valori che la scuola vive e trasmette, mantenendo un atteggiamento collaborativo, condividendo finalità proprie del carisma del Progetto Educativo Venerini e collaborando alla realizzazione del P.T.O.F. che ne è l'attuazione, a beneficio di tutta l'istituzione scolastica, con la consapevolezza di non agire in nome proprio, ma di contribuire a quella che Santa Rosa chiama «l'opera del Signore» (cfr. p. 9 del Vademecum)

Gli obiettivi educativi e formativi generali che la Congregazione delle Maestre Pie Venerini, nella sua globalità, si pone sono ispirati dal

- saper essere
- sapere
- saper fare

**" educare alla verità:** educare gli alunni a far emergere dalla loro vita domande e attese, così che la verità sia contemporaneamente cercata e proposta

**" educare alla libertà:** educare al 'retto uso della libertà' significa creare un rapporto educativo interpersonale libero e liberante, che ha le sue radici nella contemplazione di Dio che educa e libera il suo popolo, perché ognuno possa realizzare la propria vocazione

**proporre un cammino di autenticità:** Il processo educativo dovrà abbracciare tutte le dimensioni della persona, con una particolare attenzione alle attese più profonde: la ricerca della verità, la comprensione della propria identità e dignità, la formazione graduale alla responsabilità, al senso del dovere, all'accoglienza, alla condivisione e alla solidarietà.

**" educare la dimensione affettiva, sociale e politica (dal termine greco 'polis' che esprime lo 'spirito di cittadinanza'):** in vista di una graduale partecipazione e corresponsabilità nella vita sociale, per la realizzazione del 'bene comune' (papa Francesco al Convegno Ecclesiale di Firenze, novembre 2015)

**" educare a saper leggere e capire la realtà sociale:** la società attuale presenta aspetti fortemente problematici e contraddittori; si rende necessario, perciò, fornire agli alunni gli strumenti giusti per un approccio adeguato, portandoli a maturare un graduale senso critico.

**" educare allo studio:** «insegnare il piacere dello studio, vale a dire affrontare il problema della motivazione a studiare, scoprire il valore, collocarlo in una costellazione di significati. (...) É la via della



volontà di studiare, è il momento cruciale in cui l'impegno conoscitivo, esplicitamente voluto, è cercato ed esercitato per dare risposta a domande di senso» (Scuola e Didattica n. 3/1995, p. 23

**"educare alla interdisciplinarietà:** educare a saper fare sintesi personale del sapere per utilizzarlo nella vita quotidiana



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Aumentare gli standard di livello di apprendimento soprattutto nello sviluppo logico matematico

#### Traguardo

Acquisire maggiore padronanza nelle capacità logiche, intuitive e creative

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Creare una situazione di maggiore tranquillità nella presentazione delle prove per superare emozioni e timori

#### Traguardo

Aiutare gli alunni a sentire e vivere le prove come un qualunque altro esercizio di verifica

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Approfondire e solidificare lo studio della lingua italiana sia come strumento di conoscenza sia come comunicazione



## Traguardo

Stimolare alla lettura, creare un giornalino di classe, aprire le menti soprattutto a competenze sia trasversali che interdisciplinari. saper instaurare un dialogo costruttivo, cominciando dai compagni di scuola

## Priorità

Sviluppare una particolare attenzione all'educazione civica, multilinguistica, ambientale, alimentare attraverso la realizzazione di laboratori e attività extracurricolari ad hoc

## Traguardo

Conseguire una maggiore autonomia personale e senso responsabilità in ogni settore.

## ● Risultati a distanza

---

## Priorità

La scuola essendo una piccola realtà ha una buona base di preparazione, confermata dalla risonanza dei genitori e degli insegnanti della scuola Secondaria di I grado

## Traguardo

Migliorare la partecipazione e la conquista di novità, suscitando curiosità ed interesse.

## Priorità

Sviluppare una buona preparazione di base per poter proseguire il cammino di studio con positività.

## Traguardo

Sapersi relazionare positivamente con i coetanei e soprattutto con gli adulti.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio 8 ) prevenzione e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- 9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese 10 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: EDUCARE ALL'IMPEGNO**

---

Stimolare gli alunni ad un impegno sempre più costruttivo e responsabile per una crescita ed uno sviluppo equilibrato in ogni settore per un domani da vivere all'insegna di una maturità ricca e proficua

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Aumentare gli standard di livello di apprendimento soprattutto nello sviluppo logico matematico

##### **Traguardo**

Acquisire maggiore padronanza nelle capacità logiche, intuitive e creative

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Creare una situazione di maggiore tranquillità nella presentazione delle prove per superare emozioni e timori

##### **Traguardo**

Aiutare gli alunni a sentire e vivere le prove come un qualunque altro esercizio di verifica

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Approfondire e solidificare lo studio della lingua italiana sia come strumento di conoscenza sia come comunicazione

### **Traguardo**

Stimolare alla lettura, creare un giornalino di classe, aprire le menti soprattutto a competenze sia trasversali che interdisciplinari. saper instaurare un dialogo costruttivo, cominciando dai compagni di scuola

---

### **Priorità**

Sviluppare una particolare attenzione all'educazione civica, multilinguistica, ambientale, alimentare attraverso la realizzazione di laboratori e attività extracurricolari ad hoc

### **Traguardo**

Conseguire una maggiore autonomia personale e senso responsabilità in ogni settore.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

La scuola essendo una piccola realtà ha una buona base di preparazione, confermata dalla risonanza dei genitori e degli insegnanti della scuola Secondaria di I grado

### **Traguardo**

Migliorare la partecipazione e la conquista di novità, suscitando curiosità ed



interesse.

---

### **Priorità**

Sviluppare una buona preparazione di base per poter proseguire il cammino di studio con positività.

### **Traguardo**

Sapersi relazionare positivamente con i coetanei e soprattutto con gli adulti.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo, progettazione e valutazione: Sviluppare la progettazione delle attività didattiche come supporto di lavoro. Curricolo, progettazione e valutazione: condividere obiettivi gli obiettivi di apprendimento e metodo di lavoro

---

Ambiente di apprendimento: Stimolare i ragazzi a consultare i libri della biblioteca interna per migliorare linguaggio e conoscenze. Inclusione e differenziazione: aiutare gli alunni a riconoscere e valorizzare le proprie potenzialità

---

Organizzazione di corsi mirati per il raggiungimento delle competenze nelle lingue straniere e viaggi di studio

---

### **○ Ambiente di apprendimento**



Ambiente ed apprendimento: aprire i ragazzi alla conoscenza del mondo circostante in cui vivono, per stimolarli all'analisi e alla riflessione

---

Ambiente ed apprendimento: far sentire e cogliere la bellezza di tante piccole cose che sono intorno a noi

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Inclusione e differenziazione: rendere i ragazzi capaci di accoglienza, apprezzando la preziosità di chi è accanto.

---

Inclusione e differenziazione: Aiutare i ragazzi a scoprire la ricchezza del diverso che può donare qualcosa di nuovo e di significativo a tutti

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Continuità e orientamento: rendere gli alunni consapevoli che uscire dal proprio guscio e scoprire il mondo circostante significa crescere e diventare responsabili

---

La continuità ed orientamento: I bambini hanno bisogno di essere accompagnati e guidati sia per quanto riguarda il cammino di crescita culturale che per le scelte successive.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



## scuola

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

---

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Stimolare il personale docente con l'integrazione di specialisti per arricchire e migliorare le loro proposte e la loro formazione

---

Favorire la collaborazione armonica e costruttiva tra tutti i docenti per rendere l'ambiente scolastico familiare ed accogliente

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: attivare ed incoraggiare una fattiva collaborazione con soggetti esterni, ma soprattutto con le famiglie

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: costruire agganci positivi con



le famiglie, per un sostegno scolastico costruttivo.

---

## ● **Percorso n° 2: APERTURA AL NUOVO**

---

Suscitare nuovi stimoli per una risposta degli alunni sempre in sintonia con la loro crescita e maturazione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Aumentare gli standard di livello di apprendimento soprattutto nello sviluppo logico matematico

#### **Traguardo**

Acquisire maggiore padronanza nelle capacità logiche, intuitive e creative

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Creare una situazione di maggiore tranquillità nella presentazione delle prove per superare emozioni e timori

#### **Traguardo**

Aiutare gli alunni a sentire e vivere le prove come un qualunque altro esercizio di verifica

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Approfondire e solidificare lo studio della lingua italiana sia come strumento di conoscenza sia come comunicazione

### **Traguardo**

Stimolare alla lettura, creare un giornalino di classe, aprire le menti soprattutto a competenze sia trasversali che interdisciplinari. saper instaurare un dialogo costruttivo, cominciando dai compagni di scuola

---

### **Priorità**

Sviluppare una particolare attenzione all'educazione civica, multilinguistica, ambientale, alimentare attraverso la realizzazione di laboratori e attività extracurricolari ad hoc

### **Traguardo**

Conseguire una maggiore autonomia personale e senso responsabilità in ogni settore.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

La scuola essendo una piccola realtà ha una buona base di preparazione, confermata dalla risonanza dei genitori e degli insegnanti della scuola Secondaria di I grado

### **Traguardo**

Migliorare la partecipazione e la conquista di novità, suscitando curiosità ed



interesse.

---

### **Priorità**

Sviluppare una buona preparazione di base per poter proseguire il cammino di studio con positività.

### **Traguardo**

Sapersi relazionare positivamente con i coetanei e soprattutto con gli adulti.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo, progettazione e valutazione: Sviluppare la progettazione delle attività didattiche come supporto di lavoro. Curricolo, progettazione e valutazione: condividere obiettivi gli obiettivi di apprendimento e metodo di lavoro

---

Ambiente di apprendimento: Stimolare i ragazzi a consultare i libri della biblioteca interna per migliorare linguaggio e conoscenze. Inclusione e differenziazione: aiutare gli alunni a riconoscere e valorizzare le proprie potenzialità

---

Organizzazione di corsi mirati per il raggiungimento delle competenze nelle lingue straniere e viaggi di studio

---

### **○ Ambiente di apprendimento**



Ambiente ed apprendimento: aprire i ragazzi alla conoscenza del mondo circostante in cui vivono, per stimolarli all'analisi e alla riflessione

---

Ambiente ed apprendimento: far sentire e cogliere la bellezza di tante piccole cose che sono intorno a noi

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Inclusione e differenziazione: rendere i ragazzi capaci di accoglienza, apprezzando la preziosità di chi è accanto.

---

Inclusione e differenziazione: Aiutare i ragazzi a scoprire la ricchezza del diverso che può donare qualcosa di nuovo e di significativo a tutti

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Continuità e orientamento: rendere gli alunni consapevoli che uscire dal proprio guscio e scoprire il mondo circostante significa crescere e diventare responsabili

---

La continuità ed orientamento: I bambini hanno bisogno di essere accompagnati e guidati sia per quanto riguarda il cammino di crescita culturale che per le scelte successive.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



## scuola

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

---

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Stimolare il personale docente con l'integrazione di specialisti per arricchire e migliorare le loro proposte e la loro formazione

---

Favorire la collaborazione armonica e costruttiva tra tutti i docenti per rendere l'ambiente scolastico familiare ed accogliente

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: attivare ed incoraggiare una fattiva collaborazione con soggetti esterni, ma soprattutto con le famiglie

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: costruire agganci positivi con



le famiglie, per un sostegno scolastico costruttivo.

---

## ● **Percorso n° 3: SUSCITARE AMORE ALLO STUDIO**

---

Non è sempre facile inculcare nei discenti un approccio piacevole e significativo allo studio: il bello sta nel suscitare curiosità e gioia nell'aprirsi al nuovo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Aumentare gli standard di livello di apprendimento soprattutto nello sviluppo logico matematico

#### **Traguardo**

Acquisire maggiore padronanza nelle capacità logiche, intuitive e creative

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Creare una situazione di maggiore tranquillità nella presentazione delle prove per superare emozioni e timori

#### **Traguardo**

Aiutare gli alunni a sentire e vivere le prove come un qualunque altro esercizio di verifica

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Approfondire e solidificare lo studio della lingua italiana sia come strumento di conoscenza sia come comunicazione

### **Traguardo**

Stimolare alla lettura, creare un giornalino di classe, aprire le menti soprattutto a competenze sia trasversali che interdisciplinari. saper instaurare un dialogo costruttivo, cominciando dai compagni di scuola

---

### **Priorità**

Sviluppare una particolare attenzione all'educazione civica, multilinguistica, ambientale, alimentare attraverso la realizzazione di laboratori e attività extracurricolari ad hoc

### **Traguardo**

Conseguire una maggiore autonomia personale e senso responsabilità in ogni settore.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

La scuola essendo una piccola realtà ha una buona base di preparazione, confermata dalla risonanza dei genitori e degli insegnanti della scuola Secondaria di I grado

### **Traguardo**

Migliorare la partecipazione e la conquista di novità, suscitando curiosità ed



interesse.

---

### **Priorità**

Sviluppare una buona preparazione di base per poter proseguire il cammino di studio con positività.

### **Traguardo**

Sapersi relazionare positivamente con i coetanei e soprattutto con gli adulti.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo, progettazione e valutazione: Sviluppare la progettazione delle attività didattiche come supporto di lavoro. Curricolo, progettazione e valutazione: condividere obiettivi gli obiettivi di apprendimento e metodo di lavoro

---

Ambiente di apprendimento: Stimolare i ragazzi a consultare i libri della biblioteca interna per migliorare linguaggio e conoscenze. Inclusione e differenziazione: aiutare gli alunni a riconoscere e valorizzare le proprie potenzialità

---

Organizzazione di corsi mirati per il raggiungimento delle competenze nelle lingue straniere e viaggi di studio

---

### **○ Ambiente di apprendimento**



Ambiente ed apprendimento: aprire i ragazzi alla conoscenza del mondo circostante in cui vivono, per stimolarli all'analisi e alla riflessione

---

Ambiente ed apprendimento: far sentire e cogliere la bellezza di tante piccole cose che sono intorno a noi

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Inclusione e differenziazione: rendere i ragazzi capaci di accoglienza, apprezzando la preziosità di chi è accanto.

---

Inclusione e differenziazione: Aiutare i ragazzi a scoprire la ricchezza del diverso che può donare qualcosa di nuovo e di significativo a tutti

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Continuità e orientamento: rendere gli alunni consapevoli che uscire dal proprio guscio e scoprire il mondo circostante significa crescere e diventare responsabili

---

La continuità ed orientamento: I bambini hanno bisogno di essere accompagnati e guidati sia per quanto riguarda il cammino di crescita culturale che per le scelte successive.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



## scuola

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

---

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Stimolare il personale docente con l'integrazione di specialisti per arricchire e migliorare le loro proposte e la loro formazione

---

Favorire la collaborazione armonica e costruttiva tra tutti i docenti per rendere l'ambiente scolastico familiare ed accogliente

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: attivare ed incoraggiare una fattiva collaborazione con soggetti esterni, ma soprattutto con le famiglie

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: costruire agganci positivi con



le famiglie, per un sostegno scolastico costruttivo.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Stimolare gli alunni a riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, per aprirli ad accogliere l'emozione e la situazione del compagno/a vicino; per aiutarli a liberarsi interiormente di paure, disagi, ma anche di poter far presente a tutti la propria gioia

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il punto focale di ogni persona che gestisce o coordina la scuola è quello di una attenzione massima alla persona che va guidata . sostenuta, incoraggiata e fornita di tutti gli strumenti idonei per svolgimento del suo ruolo in modo efficace e costruttivo

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Incrementare lo sviluppo dell'attitudine a porre e a porsi domande di senso su ogni tipo di



problema o questioni. Tutto questo è di valido aiuto per un potenziamento di senso logico efficace in ogni settore e aiuta a creare un cammino formativo molto più ricco e fruttuoso.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Incrementare il racconto di esperienze per potenziale il relazionarsi tra gli alunni, invogliandoli sempre più a giochi insieme per imparare ad uscire dal proprio guscio e rapportarsi con tutti, superando così disagi o piccoli conflitti. Stimolare i docenti ad un approccio con i bambini ed i ragazzi sempre più costruttivo e stimolante per una risposta sempre bella e significativa



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Potenziare ed incrementare la formazione digitale con docenti specializzati per un cammino formativo all'avanguardia, aiutando gli alunni ad acquisire padronanza e sicurezza in questo settore, ma nello stesso tempo indicando ai ragazzi strumenti idonei e sicuri per un approccio equilibrato e sicuro

Incrementare, creando sempre nuove strategie e stimoli coinvolgenti sia in relazione alla madre lingua che in relazione alle lingue straniere per una formazione sempre più ampia, ma nello stesso tempo in cui gli alunni si sentano padroni ed ampiamente sicuri in questo contesto

Lavorare a vasto raggio anche nel campo dell'educazione Civica per formare persone responsabili e consapevoli nella realtà di oggi e in quella in cui verranno a trovarsi



## Aspetti generali

NOME SCUOLA

SCUOLA ELEM.PARIF. SACRO CUORE sita in Via Rayneri, 4 – 00135 Roma

SCUOLA INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA



## CURRICOLO per la SCUOLA DELL'INFANZIA E LA SCUOLA PRIMARIA

L'Istituto è formato da due ordini di Scuola, dell'Infanzia e Primaria, che abitualmente lavorano in modalità verticale. Nella fase iniziale del processo educativo e didattico si tratta di fornire a ciascun alunno gli strumenti necessari per l'acquisizione delle competenze e il raggiungimento degli obiettivi, riservando il loro consolidamento e potenziamento negli anni successivi. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre ai dieci anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno, nella dinamica progressiva dell'acquisizione, consolidamento e potenziamento delle competenze e i relativi obiettivi di apprendimento.



## Traguardi attesi in uscita

### Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA ELEM.PARIF. SACRO CUORE	RM1E157001

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Approfondimento

---

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO



## Curricolo verticale

Le competenze in uscita della Scuola dell'Infanzia vengono programmate per essere prerequisiti coerenti della Scuola Primaria. Il passaggio alla Scuola Secondaria di I grado viene ugualmente preparato per sostenere i nostri bambini nella loro crescita. La caratteristica prevalente della comunità educante è far sì che, pur nel rispetto assoluto della professionalità dei singoli docenti, la continuità metodologica - didattica sia un valore cercato e vissuto. I due ordini di Scuola, attraverso il progetto "Ponte", vivranno dei momenti di contatto e di lavoro insieme; essi saranno vitali e ricchi produttivamente per gli aiuti e gli stimoli reciproci. - Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali Le competenze trasversali, non riferibili direttamente ad una specifica disciplina ma ne favoriscono l'apprendimento, rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza. La proposta didattica crea contesti di apprendimento e di esperienza che stimolano il bambino a:

- sviluppare le capacità attentive
- acquisire consapevolezza dei propri processi mentali
- 'imparare ad imparare' cioè essere in grado di ricercare e di procurarsi nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo
- esercitare l'autocorrezione e l'autocontrollo
- stimolare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo • accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi • saggiare le prime strategie di apprendimento personali • ampliare la competenza collaborativa e interculturale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Le competenze trasversali, non riferibili direttamente ad una specifica disciplina ma ne favoriscono l'apprendimento, rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza. La proposta didattica crea contesti di apprendimento e di esperienza che stimolano il bambino a:

- sviluppare le capacità attentive
- acquisire consapevolezza dei propri processi mentali
- imparare ad imparare, cioè essere in grado di ricercare e di procurarsi nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo
- esercitare l'autocorrezione e l'autocontrollo
- stimolare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo
- accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi
- saggiare le prime strategie di apprendimento personali
- ampliare la competenza collaborativa e interculturale

#### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Comunicazione nella madrelingua - comprendere enunciati e testi adeguati alla fascia di età, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2. Comunicazione nelle Lingue Straniere - esprimersi, in modo coerente alla propria età, in lingua inglese; - utilizzare la lingua inglese per porre delle domande e scambiare idee ed informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.
3. Competenze matematiche - analizzare dati e fatti della realtà e di verificarne l'attendibilità - affrontare problemi e situazioni.



4. Competenza digitale usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri e per sviluppare il proprio lavoro in più discipline.

5. Imparare a imparare - ricercare e procurarsi efficacemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo - organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle situazioni

6. Competenze sociali e civiche - agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. - collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone - comprendere i codici di comportamento nei diversi ambienti in cui le persone agiscono

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità - dimostrare originalità e spirito di iniziativa nella pianificazione e nella risoluzione dei problemi. - assumersi le proprie responsabilità. - saper tradurre le idee in azione

8. Consapevolezza ed espressione culturale - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale - comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo - riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEM.PARIF. SACRO CUORE  
RM1E157001 (ISTITUTO PRINCIPALE)

27 ORE SETTIMANALI

### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'Educazione Civica abbraccia tutte le 27 ore di insegnamento curriculare nella Scuola Primaria. Ogni Docente sviluppa nel proprio ambito quanto concerne per lo sviluppo e l'approfondimento di questo delicato e complesso argomento. Spesso per rendere più efficaci le parole e soprattutto più accessibile il discorso il contenuto si approfondisce tramite esperienze concrete e testimonianze di vita.



## Curricolo di Istituto

### SCUOLA ELEM.PARIF. SACRO CUORE

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

##### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Approfondimento

Il Curricolo di Istituto frutto di lavoro e di approfondimento sia da parte del Collegi Docenti che del Consiglio di Istituto, in cui anche i genitori hanno contribuito con apporto costruttivo ed efficace.



Significativi sono stati gli stimoli di quanti hanno collaborato con passione e piena [partecipazione](#).

Lo sguardo e l'attenzione sono stati in modo particolare rivolti agli alunni sia della scuola di Infanzia che della Scuola Primaria per poter creare qualcosa di nuovo, potenziando il substrato di base già esistente, il tutto per rendere più gioioso il loro stare a scuola



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● FORME E COLORI

---

1) NELLA NATURA (a.s. 2021/2022) conoscenza e osservazione Gli alunni dell'Infanzia e della Primaria affrontano il primo aspetto del progetto osservando nella natura le forme e i colori che si manifestano nella luminosità dei fiori che attirano gli insetti, nello splendore dei minerali, nelle stagioni che mutano le tinte, nel regno animale dove si assiste ad un dispiegamento di colori più vari e brillanti che possono essere strutturali o dovuti a pigmenti. 2) NELLA CREATIVITÀ UMANA (a.s. 2022/2023) produzione personale / manualità Il secondo aspetto porta i bambini prima ad osservare tutto ciò che ha creato l'uomo sfruttando forme e colori per poi usarli nella realizzazione di opere d'arte, nella comunicazione segnaletica produzione artigianale e industriale, per esprimersi al di là delle parole, per conoscersi attraverso le immagini attingendo alla propria innata creatività, attivando e stimolando la libertà espressiva per dare forma al proprio immaginario, scoprire e valorizzare le proprie risorse, rilassarsi e trovare benessere. 3) NELL'ANIMO (a.s. 2023/2024) Con l'ultimo aspetto del progetto gli alunni dopo aver interiorizzato le emozioni trasmesse dalla natura e dalla creatività, le elaborano nelle relazioni sociali, nell'accettazione dell'altro e della diversità... colori delle emozioni ... Grazie a questo progetto i bambini, a seconda dell'età, osservano e vivono il mondo esteriore nelle sue molteplici forme e colori, danno libero sfogo alla libera creatività ed interiorizzano i valori umani.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
  - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei
- 9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese 10 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Aumentare gli standard di livello di apprendimento soprattutto nello sviluppo logico matematico

##### **Traguardo**

Acquisire maggiore padronanza nelle capacità logiche, intuitive e creative

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Creare una situazione di maggiore tranquillità nella presentazione delle prove per superare emozioni e timori

#### Traguardo

Aiutare gli alunni a sentire e vivere le prove come un qualunque altro esercizio di verifica

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Approfondire e solidificare lo studio della lingua italiana sia come strumento di conoscenza sia come comunicazione

#### Traguardo

Stimolare alla lettura, creare un giornalino di classe, aprire le menti soprattutto a competenze sia trasversali che interdisciplinari. saper instaurare un dialogo costruttivo, cominciando dai compagni di scuola

---

#### Priorità

Sviluppare una particolare attenzione all'educazione civica, multilinguistica, ambientale, alimentare attraverso la realizzazione di laboratori e attività extracurricolari ad hoc

#### Traguardo

Conseguire una maggiore autonomia personale e senso responsabilità in ogni settore.

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

La scuola essendo una piccola realtà ha una buona base di preparazione, confermata dalla risonanza dei genitori e degli insegnanti della scuola Secondaria di I grado

#### Traguardo

Migliorare la partecipazione e la conquista di novità, suscitando curiosità ed interesse.

---

#### Priorità

Sviluppare una buona preparazione di base per poter proseguire il cammino di studio con positività.

#### Traguardo

Sapersi relazionare positivamente con i coetanei e soprattutto con gli adulti.

### Risultati attesi

---

Sviluppo di potenzialità non ancora emerse Sviluppo di una consapevolezza e maturità in rapporto all'età sempre più consistente Acquisizione di conoscenze non tanto a sfondo contenitistico. quando piuttosto a sfondo logico con un linguaggio bene articolato

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE:

Coordinatore Didattico sempre presente

Docenti di Sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di Sostegno rapporti con le Famiglie

Docenti di Sostegno Attività individualizzazione e di gruppo

Docenti Curricolari Partecipazione GLI

Docenti Curricolari Progetti didattico educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Attività individualizzate e di piccolo gruppo



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● FORME E COLORI

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Acquisire una crescente consapevolezza nel settore sociale e sviluppare relazioni costruttive

Acquisizione di una valida educazione al rispetto per quanto riguarda la natura e l'ambiente

In Rapporto all'età raggiungere discreti risultati per quanto concerne l'aspetto logico matematico e scientifico

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Le attività su cui si lavora vengono proposte ed insegnate all'interno sia dell'orario scolastico che attraverso Uscite Didattiche per stimolare i ragazzi ad una conoscenza più piacevole e sicura. Le proposte vengono offerte con una apertura a vasto raggio, in modo di aprire mente e cuore dei ragazzi per una crescita sana ed equilibrata sulla scia dei veri valori della vita.

### Destinatari

- Studenti



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico
- Famiglie

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- La Scuola stessa e le famiglie



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ANIMAZIONE DIGITALE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'animazione digitale sono gli alunni e le rispettive famiglie

I risultati sono abbastanza positivi



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione è elemento fondamentale del carisma della Congregazione, per cui tutti gli educatori, presenti a qualsiasi titolo, si adoperano affinché tutti gli alunni possano essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità.

Le nostre scelte oltre ad ispirarsi ai valori internazionali e nazionali sull'inclusività, si ispirano all'opera della Fondatrice della nostra Congregazione Religiosa (santa Rosa Venerini), che fin dalla fine del 1600 affermava «le maestre useranno modi diversi e opportuni secondo l'indole, l'età e l'intelligenza di ciascuno» e «le maestre si prenderanno cura di tutte le fanciulle anche delle più povere e umili, anzi queste le educeranno con più amore».

Anche se la sensibilità dell'epoca era molto diversa dalla nostra, si può sicuramente affermare che abbiamo raccolto dalla nostra Fondatrice uno stile educativo graduale, inclusivo e attento alla persona, stile che diventa scelta educativa per tutte le componenti dell'ambiente scolastico.



È importante che i docenti sappiano riconoscere e rispettare le capacità e i diversi tempi di crescita di ciascuno.

Nella progettazione dell'attività didattica annuale si elaborano progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva; alcune metodologie di apprendimento scelte per gli alunni in difficoltà (analisi del testo, modalità di calcolo ...) vengono estese, quando i docenti lo riterranno possibile, a tutti gli alunni della classe. Anche durante il tempo del doposcuola gli alunni vengono supportati, dalle insegnanti curricolari, nello svolgimento dei compiti e nell'acquisizione di un metodo di studio.

Gli alunni che necessitano di supporto inclusivo, in relazione ai loro disagi o bisogni e in accordo con la propria famiglia, verranno inseriti anche nelle iniziative di ampliamento curricolare: di conseguenza, tutte le componenti della realtà educativa verranno coinvolte nel processo inclusivo, anche quelli che contribuiscono al potenziamento dell'offerta formativa con attività extracurricolari.

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

Nella pedagogia del cuore di Santa Rosa Venerini, maestra e guida delle nostre scuole e' basilare l'inclusione per cui tutti gli educatori, presenti a qualsiasi titolo, si impegnano affinche' tutti gli alunni possano essere ugualmente valorizzati, forniti di uguali opportunita' e accolti in un clima di famiglia. L'azione educativa di Santa Rosa fin dalla fine del 1685 affermava «le maestre useranno modi diversi e opportuni secondo l'indole, l'eta' e l'intelligenza di ciascuno» e «le maestre si prenderanno cura di tutte le fanciulle anche delle piu' povere e umili, anzi queste le educeranno con piu' amore». Anche se la sensibilita' dell'epoca era molto diversa dalla nostra, si puo' sicuramente affermare che abbiamo direttamente raccolto da Lei uno stile educativo graduale, inclusivo e attento alla persona, stile promotore in ogni scelta educativa per tutte le componenti dell'ambiente scolastico. Nella progettazione dell'attivit  didattica annuale si elaborano progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva; alcune metodologie di apprendimento scelte per gli alunni in difficolt  (analisi del testo, modalita' di calcolo ...) vengono estese, quando i docenti lo ritengono possibile, a tutti gli alunni della classe. Anche durante il tempo del doposcuola gli alunni vengono supportati, dalle insegnanti curricolari, nello svolgimento dei compiti e nell'acquisizione di un metodo di studio. Gli



alunni che necessitano di supporto inclusivo, in relazione ai loro disagi o bisogni e in accordo con la propria famiglia, verranno inseriti anche nelle iniziative di ampliamento curricolare: di conseguenza, tutte le componenti della realtà educativa verranno coinvolte nel processo inclusivo, anche quelli che contribuiscono al potenziamento dell'offerta formativa. I docenti, dopo aver analizzato la situazione, provvedono a redigere il PDP per gli alunni non certificati e il PEI per quelli in possesso della Legge 104.

Punti di debolezza:

E' necessario, purtroppo, sottolineare la mancanza di corsi di italiano per gli stranieri e, la difficoltà che hanno ad acquisire familiarità con la lingua italiana anche perché all'interno della famiglia non si parla la nostra lingua, ma la loro.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): I docenti, dopo aver analizzato la situazione, provvedono a redigere il PEI. Si provvederà ad inizio di anno, dopo le dovute osservazioni, a predisporre uno schema di PEI unico, adattabile nella sua compilazione sia agli alunni con DSA che agli altri con BES. Nel documento saranno inseriti: - i dati conoscitivi dell'alunno (nome e cognome, età, classe) - eventuali informazioni sulla famiglia (se necessarie) - tipologia del bisogno educativo speciale (disturbo specifico di apprendimento, svantaggio sociale ...) - dati clinici (se



presenti nelle certificazioni), - osservazioni sullo svolgimento delle attività didattiche (lettura, produzione scritta, comprensione testuale scritto-orale), sul livello di attenzione e concentrazione e sulle dinamiche comportamentali (rapporto con adulti e con pari, frequenza delle lezioni, rispetto di regole comuni, organizzazione personale, motivazione) competenza nella lingua italiana (solo per stranieri), - strumenti compensativi (formulari, calcolatrice, mappe, linee del tempo ...) - strategie compensative e forme di flessibilità (concessione di diversi tempi di consegna degli elaborati, costruzione di schemi, riassunto della spiegazione al termine della lezione, forme di cooperative learning) - strumenti dispensativi, strategie metodologiche tutoring, guida nell'utilizzo dei mediatori didattici, supporto all'apprendimento del proprio stile cognitivo e all'utilizzo delle giuste strategie operative), - strategie metacognitive (guida alla decodifica veloce dei testi e all'uso dei dispositivi extra-testuali, sviluppo di collegamenti tra discipline, apprendimento esperienziale, promozione dell'autovalutazione), - criteri di svolgimento e valutazione di prove scritte e orali, - patto con la famiglia (supporto allo studio personale fuori dalla scuola, strumenti da utilizzare a casa, attività scolastiche individualizzate programmate) Con lo stesso intento si lavorerà - con gli studenti con disagio psicologico derivante da situazioni familiari difficili, avvalendosi in questo caso della collaborazione sia del resto della classe sia di alcuni compagni selezionati, che possano fungere da guida - con gli studenti di origine non italiana, per i quali si adotteranno misure compensative e dispensative in modo che abbiano i supporti e gli accorgimenti necessari ad una giusta decodifica e codifica dei messaggi durante le attività scritte e orali di classe. Tali misure saranno circostanziate solo a particolari frangenti didattici ed avranno un carattere transitorio, infatti si lavorerà alla loro graduale riduzione nel corso dei mesi. Per i ragazzi di origine non italiana si adotteranno, conformemente ai contenuti disciplinari e alle caratteristiche cognitive della loro età, misure compensative e dispensative in modo che abbiano i supporti e gli accorgimenti necessari ad una giusta decodifica e codifica dei messaggi durante le attività scritte e orali di classe. Tali misure saranno circostanziate solo a particolari frangenti didattici ed avranno un carattere transitorio, infatti si lavorerà alla loro graduale riduzione nel corso dei mesi.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Docenti del Consiglio di Classe, l'equipe medica e i genitori

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE Ruolo della famiglia: Nei processi di inclusione la famiglia viene coinvolta offrendole anche gli strumenti culturali ed educativa per il supporto allo studio personale a casa.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Criteri e modalità per la valutazione I criteri utilizzati per la valutazione sono decisi dal Collegio dei Docenti e tengono in considerazione il Piano Educativo Individualizzato o il Piano Didattico Personalizzato per ogni singolo alunno.



## Piano per la didattica digitale integrata

### **Allegati:**

Curricolo Infanzia e primaria.pdf



## Aspetti generali

Nel PTOF 2022/2025 sono state sviluppate ed approfondite le seguenti tematiche:

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO
2. LE SCELTE STRATEGICHE
3. L'OFFERTA FORMATIVA
4. L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA SCUOLA STESSA



# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

## Approfondimento

---

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO:

Ø PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:



Un collaboratore con delega per la scuola Infanzia	Un collaboratore con delega per la scuola dell'Infanzia	1
Un collaboratore con delega per la scuola Primaria	Un collaboratore con delega per la scuola Primaria	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTI CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI:

Gestore della Scuola	<p>Ø Coordina e gestisce l'andamento generale della Scuola nel suo procedure ed evolversi</p> <p>Ø Cura l'aspetto economico nel suo insieme</p>
La Coordinatrice Didattica	<p>Ø Durante la mattina, la Coordinatrice Didattica della Scuola è a disposizione per l'incontro con le famiglie degli alunni, per la coordinazione</p>



	<p>dei docenti (gestione, permessi, supplenze...)</p> <p>Ø Incontra gli alunni, riscuote le rette scolastiche ed esegue pratiche di sua competenza</p>
--	--



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Segreteria

Funzioni di servizio per quanto concerne lo svolgimento delle mansioni a livello amministrativo



# Piano di formazione del personale docente

## Approfondimento

---

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Nel corso dell'anno scolastico i docenti partecipano a Corsi di aggiornamento e formazione

Ø Proposti dalla F.I.D.A.E. (Federazione di Istituti di Attività Educative) e dalla FISM (Federazione Italiana Scuola Materna)

Ø Proposti annualmente dall'Ente Gestore (Provincia Italiana della Congregazione Maestre Pie Venerini)

Ø Proposti dalla direzione della Scuola, valorizzando le professionalità del territorio



# Piano di formazione del personale ATA

## Approfondimento

---

Nei momenti di formazione a vasto raggio, sia a livello di privacy che a livello di sicurezza e educazione, è coinvolto anche il personale ATA come stabilito dal Progetto Educativo proprio della nostra Congregazione delle Maestre Pie Venerini